



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 223
del 14-05-2010

OGGETTO: Partecipazione del Comune di Ragusa al bando pubblicato il 29 marzo 2010 dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica sicurezza, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 PON FESR – Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013.

L'anno duemila dieci Il giorno quattordici alle ore 13,30
del mese di maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Nello Difesa

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	Si	
2) geom. Francesco Barone		Si
3) sig.ra Maria Malfa	Si	
4) rag. Michele Tasca		Si
5) dr. Salvatore Roccaro	Si	
6) sig. Biagio Calvo	Si	
7) dr. Giovanni Cosentini	Si	
8) sig.ra Elisabetta Marino	Si	
9) ing. Salvatore Giaquinta		Si
10) sig. Salvatore Occhipinti	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Buscemi

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n.45782 /Sett. VIII IX del 14.05.2010

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12 - 1° e 2° comma, della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, 2° comma, della L.R. n.44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
14 MAG. 2010 fino al 28 MAG. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II 14 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Ufficio Giuridico)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II 14 MAG. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14 MAG. 2010 al 28 MAG. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14 MAG. 2010 è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14 MAG. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

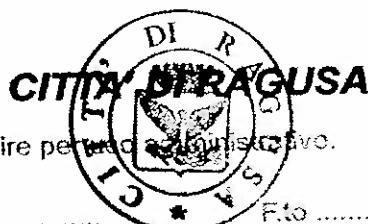
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, II 14 MAG. 2010

Foto IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Lumiera



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

IX

Prot n. 45782 /Sett. IX

del 14-05-2010

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Partecipazione del Comune di Ragusa al bando pubblicato il 29.marzo.2010 dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza , a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 PON FESR - Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013 .

Il sottoscritto Ing. Michele Scarpulla nella qualità di dirigente del settore IX , propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Premesso che è intendimento di questa Amministrazione Comunale accedere al bando pubblicato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, pubblicato il 29.marzo.2010 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 PON FESR - Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013 , con la proposta progettuale ,della " Ristrutturazione del compendio edilizio ex C.P.T.A. di via Napoleone Colajanni in Ragusa da adibire a Centro Polifunzionale per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari " ;

L'intervento riguarda il compendio edilizio ex CPTA di via Napoleone Colajanni in Ragusa ,ceduto dalla Regione Siciliana- Dipartimento Della Funzione Pubblica Servizio Demanio E Patrimonio Immobiliare al Comune Di Ragusa con atto di Comodato bilaterale del 23.Febbraio 2010 .

- La proposta del progetto preliminare, redatto ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n.554/99 è stata approvata con Determina Dirigenziale n. 933 del 14.05.10. e comporta una spesa complessiva di € 2.650.000,00 , di cui € 2.020.000,00 per lavori a base d'asta ed € 630.000,00 per somme a disposizione ;

- Considerato che il Modello per la presentazione dei progetti " Centri Polifunzionali" di cui al superiore bando, prevede la nomina , di persona autorizzata ad impegnare l'Ente proponente ;

- Considerato che il bando di cui sopra prevede l'impegno da parte dell'Ente proponente , di assumere la manutenzione e la gestione del centro per almeno cinque anni successivi alla conclusione dell'intervento.

RITENUTO di dare immediata esecutività al presente atto al fine di poter partecipare al bando pubblicato il 29.marzo.2010 dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza , a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 PON FESR - Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013

VISTI gli artt. 15 e 12- 2° comma- della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- I) **Approvare** la partecipazione del Comune di Ragusa al bando pubblicato il 29.marzo.2010 dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza , a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 PON FESR - Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013, con la proposta progettuale della

“ Ristrutturazione del compendio edilizio ex C.P.T.A. di via Napoleone Colajanni in Ragusa da adibire a Centro Polifunzionale per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari ” ; per un importo complessivo di € 2.650.000,00

2) Di impegnarsi a garantire con risorse proprie la gestione dei servizi per cinque anni successivi alla conclusione del progetto

3) Nominare il Dott. Alessandro Licitra , come persona autorizzata al impegnare l'Ente proponente

4) Dichiарare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12- 2° comma- della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VII – Assetto ed Uso del Territorio
Piazza San Giovanni – Ragusa

OGGETTO :Proposta progettuale per la “ Ristrutturazione del compendio edilizio ex C.P.T.A. di via Napoleone Colajanni in Ragusa , da adibire a Centro Polifunzionale per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari ” -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa : La proposta progettuale è finalizzata alla ristrutturazione del compendio ex C.P.T.A. di via Napoleone Colajanni in Ragusa ,da adibire a centro polifunzionale per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari e ciò a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 , PON FESR - Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007– 2013 ,pubblicato in data 29.marzo.2010,dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza .

La presenza straniera nel territorio distrettuale è un fenomeno stabile e di vecchia data, specialmente nel Comune di Santa Croce Camerina e di Ragusa che si traduce in un numero sempre crescente di cittadini stranieri residenti, specialmente extra comunitari. La Tab. 6.1 indica chiaramente i segnali di questo costante incremento, passando dal 2,1% di stranieri residenti del 2001 al 4,6 del 2008. Tra la popolazione residente extra UE, il 52% è di nazionalità tunisina, seguita da quella albanese con il 25%. Per quanto riguarda invece, la popolazione residente UE, la nazionalità prevalente è quella rumena con il 65,7% rispetto al totale UE, seguita da quella polacca con circa il 19%. Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione straniera extra UE per genere, il dato dimostra una presenza degli uomini nettamente superiore a quella delle donne: 64,5% contro il 35,5. Oltre che alle diverse quote percentuali, le nazionalità si distinguono per la tipologia di immigrazione, ad esempio i Cinesi tendono ad immigrare con tutta la famiglia, contrariamente ad altri gruppi nazionali in cui prevale l'immigrazione del singolo individuo che non sempre è interessato ai ricongiungimenti familiari, ma spera di ritornare al proprio paese. Ad esempio i tunisini sono maggiormente uomini e le persone provenienti dall'est sono maggiormente donne.

L'aspetto più evidente della stabilità della popolazione immigrata è nella crescita dei ricongiungimenti familiari, contemporaneamente ad un aumento della domanda dei servizi anche

di tipo sociale. La scuola è il luogo che riflette i cambiamenti in modo particolarmente evidente nella composizione della popolazione scolastica che registra un aumento significativo di presenze di alunni non italiani e l'ingresso di nuove nazionalità.

Da evidenziare anche il fenomeno dei richiedenti asilo in costante aumento in provincia di Ragusa. I dati dimostrano che nell'anno 2008 si sono registrati 47 sbarchi per un totale di 1.339 clandestini richiedenti asilo. Di questi circa 1.000 sono presenti sul territorio provinciale, mentre 302 sono stati trasferiti all'interno dei centri di accoglienza della Sicilia e della Calabria. Al 30 aprile 2009 il numero di richiedenti asilo sbarcati clandestinamente avevano raggiunto il numero di 1.273 unità.

L'offerta sociale Il terzo settore (cooperazione sociale, associazionismo, volontariato) svolge, da anni, un ruolo centrale nell'accoglienza e nell'assistenza di immigrati, fronteggiando situazioni di emergenza e di disagio. Per far fronte al fenomeno dell'immigrazione in costante crescita, il Comune di Ragusa, nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.), in partenariato con l'ANCI, ha attivato servizi residenziali rivolti a richiedenti asilo, i quali trovano nel territorio, oltre ai servizi di prima accoglienza, anche integrazione sociale e lavorativa, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e borse lavoro. I progetti rientrano nel programma nazionale asilo che realizzando servizi residenziali accolgono anche immigrati provenienti da tutto il territorio distrettuale e provinciale. Nel comune di Ragusa è stato attivato, già da diversi anni e grazie al fondo nazionale politiche migratorie (D. Lgs. 286/98), un progetto di accoglienza per donne anche con minori, vittime di tratta e/o di violenza e con gravi problemi. Nel contesto territoriale del Comune di Santa Croce Camerina, l'immigrazione è un fenomeno in costante crescita, in quanto rappresenta l'ambito di maggiore attrazione per la popolazione immigrata, grazie alle opportunità lavorative offerte dalla serricoltura. Le azioni di politica sociale attuate fino ad oggi, sono state indirizzate alla realizzazione di servizi di accoglienza e di sostegno, oltre che di integrazione. Il fenomeno migratorio, come sopra evidenziato, ha assunto una dimensione matura al tal punto da richiedere necessariamente la programmazione di interventi volti, prioritariamente, all'integrazione degli immigrati ed al riconoscimento del loro status di cittadini. Il Comune di S. Croce Camerina si è attivato inoltre con iniziative progettuali quali: Progetto Xenox: corso di formazione professionale per n.20 allievi/e extra U.E. Il progetto, organizzato dalla Confcooperative di Ragusa in ATS con l'I.P.S.S.C.T.P. di Ragusa e con il contributo dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Immigrazione, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è realizzato in locali di proprietà comunale ed ha visto la partecipazione attiva di n.20 cittadine extracomunitarie residenti a S.Croce.

Progetto Itaca Sud: organizzato dalla Caritas Italiana, finalizzato alla formazione di operatori e genitori in un contesto multiculturale, ha coinvolto operatori del comune (servizi sociali, vigili

urbani, servizi anagrafici), dell'A.U.S.L. (consultorio familiare), delle istituzioni scolastiche, di famiglie miste e della parrocchia.

Servizio di mediazione culturale-progetto "Al Salam", ha previsto l'impiego di mediatori culturali, nelle due istituzioni scolastiche presenti nel Comune di S. Croce Camerina.

Sportello Immigrati: l'A.V.S. di S. Croce Camerina , in collaborazione con il Comune, ha avviato uno sportello rivolto a immigrati. Il servizio, completamente gratuito, offre le seguenti prestazioni: consulenza, formazione, informazione, documentazione ed assistenza alla scolarizzazione.

Le problematiche che emergono riguardano, in particolare, la richiesta di regolarizzazione del loro status giuridico, il reperimento di un alloggio, la ricerca di una occupazione regolare, l'inserimento scolastico dei figli, l'integrazione socio-culturale, l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie.

Per quanto riguarda la categoria dei rifugiati e di coloro i quali hanno terminato i percorsi progettuali in argomento, la maggiore criticità si rileva al termine del periodo di "assistenza strutturata". Coloro i quali hanno ottenuto lo status di "rifugiati", non essendo ancora in grado di integrarsi nel contesto territoriale autonomamente, vanno ad alimentare la domanda sociale, determinando, per i Comuni del Distretto, un aggravio economico. Gli Enti Locali del Distretto, inoltre, a seguito della esiguità dei trasferimenti di fondi provenienti dal Governo Centrale, non sono in grado di fronteggiare una domanda sociale in costante crescita, specialmente nel territorio dei Comuni di Santa Croce e Ragusa e, di conseguenza, gli stessi necessitano di supporti finanziari, per dare continuità ai progetti, ai servizi attuati ed agli obiettivi raggiunti.

Finalità del Centro Polifunzionale (servizi e attività)

Il Centro polifunzionale per l'immigrazione nascerà grazie al riutilizzo di un immobile sito in via Napoleone Colajanni a Ragusa, già destinato a centro di permanenza temporanea ed assistenza (C.P.T.A.). L'immobile, di circa mq. 700 con uno spazio esterno di circa mq. 2000, già di proprietà della ditta Somicem (ex ENI) è stato successivamente ceduto alla Regione Siciliana acquisendo la natura di bene pubblico. In data 23.02.2010 la Regione Siciliana lo ha concesso in comodato d'uso gratuito al Comune di Ragusa con destinazione d'uso quale centro per l'immigrazione.

Il Centro polifunzionale per l'immigrazione, dunque, raccoglierà in un'unica sede i servizi rivolti ai cittadini immigrati, attualmente erogati da diversi enti ed organizzazioni pubbliche. In particolare:

- 1) Sportello immigrazione la Prefettura di Ragusa;
- 2) Sportello telematico INPS per le procedure relative ai contributi previdenziali dei lavoratori immigrati;

- 3) Servizi sanitari garantiti dall'Azienda Sanitaria Provinciale n. 7 di Ragusa;
- 4) Sportello "filtro" per le prenotazioni relative al rilascio dei permessi di soggiorno da parte della Questura di Ragusa;
- 5) Aula formazione per l'attivazione di corsi base e professionali per l'inserimento socio-lavorativo dei cittadini immigrati;
- 6) Servizio di "mediazione culturale"
- 7) Servizio di assistenza sociale e servizi abitativi erogati dal Comune di Ragusa;
- 8) Sportello per l'orientamento professionale e lavorativo da realizzare in partenariato con i soggetti di terzo settore che operano in favore della popolazione immigrata;
- 9) Area relativa alle attività ricreative e culturali per i cittadini immigrati residenti nonché la sede per la consultazione comunale stranieri;
- 10) Area per il coordinamento tra le associazioni che, a vario titolo, si occupano di immigrazione;
- 11) Sportello SPRAR – sportello asilo;
- 12) Punto di contatto UNAR (Ufficio nazionale anti discriminazioni razziali);
- 13) Attività sportive (spazi esterni);

Il centro polifunzionale sarà organizzato secondo la logica dell'open space. Ciò permette di organizzare un "front office" di prima accoglienza per fornire risposte immediate alle richieste dei cittadini immigrati, ed un back office per le procedure amministrative a supporto delle diverse istanze presentate. All'interno del centro polifunzionale un'area sarà adibita a laboratori per la formazione linguistica e professionale e per l'integrazione socio-lavorativa dei cittadini immigrati.

Il Comune di Ragusa, in qualità di soggetto proponente stipulerà appositi protocolli d'intesa con gli enti e le istituzioni pubbliche che, a diverso titolo si occuperanno di fornire servizi ai cittadini extracomunitari che si rivolgeranno al Centro polifunzionale per l'immigrazione. A tal fine è già stata registrata la disponibilità dei seguenti enti pubblici a fornire i servizi di competenza: ASP n.7 di Ragusa, I.N.P.S. INAIL, Prefettura di Ragusa.

Il Comune, inoltre, si avvarrà dei soggetti di terzo settore (cooperative sociali, fondazioni, associazioni di volontariato, enti di formazione) che a diverso titolo parteciperanno alla gestione dei servizi all'interno del centro polifunzionale, attraverso procedure di affidamento come previsto dalla normativa vigente in materia socio-assistenziale.

Il centro polifunzionale per l'immigrazione permetterà il raggiungimento dei seguenti risultati:

- 1) maggiore agevolazione ai cittadini extracomunitari per l'accesso all'informazione ed ai servizi pubblici del territorio (prefettura, questura, Comune, INPS, ASP, ecc..);
- 2) Fornire servizi di orientamento al lavoro ed alla formazione in un unico punto di accesso;
- 3) Riduzione delle situazioni di abusivismo abitativo e di occupazione illegale di immobili;

- 4) Prevenzione e promozione dell'igiene e della cura della persona;

Sinergie con altri programmi

- 5) Il Comune di Ragusa prevede di accedere ai seguenti fondi per il finanziamento delle attività e dei servizi del centro polifunzionale:
- 6) P.O.R. Sicilia 2007-2013 – Asse VI Sviluppo urbano sostenibile linea di intervento 6.1.4.1 relativamente alla istituzione di centri unificati di informazione e accesso ai servizi con particolare riferimento alle esigenze delle persone extracomunitarie.
- 7) Piano integrati di sviluppo territoriale (PIST) e Piano integrati di sviluppo urbano (PISU);
- 8) Piano di zona socio-sanitario (L. 328/00);

Fattibilità dell'intervento

Gli interventi proposti, appartengono alla categoria dei lavori di Ristrutturazione e sono compatibili con le previsioni del piano regolatore generale del Comune di Ragusa.

Disponibilità dell'area dell'intervento

L'intervento riguarda il compendio edilizio ex CPTA di via Napoleone Colajanni in Ragusa ,ceduto dalla Regione Siciliana- Dipartimento Della Funzione Pubblica Servizio Demanio E Patrimonio Immobiliare al Comune Di Ragusa con atto di Comodato bilaterale del 23.Febbraio 2010 .

Ragusa 14.05.2010

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Giuseppe Occhipinti

I PROGETTISTI

Arch. Ennio Torrieri

Arch .Aurelio Barone

SIT Giannamaria Pluchino



**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

RIF. D.D.G. N.300086 DEL 20/01/2010



CONTRATTO DI COMODATO IMMOBILE DI PROPRIETÀ REGIONALE

L'anno 2010 il giorno 23 del mese di febbraio tra la Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale– C.F. 80012000826, rappresentata a tal uopo dall'Arch.Dania Ciaceri –Dirigente dell'Unità Operativa Gestione del Demanio e del Patrimonio Immobiliare, Locazioni passive, che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana, giusta delega del Dirigente Generale del Dipartimento prevista all'art.3 del contratto del 27.03.2008, approvato con D.D.G.n.3741 del 12.05.2008 che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana ed il Dott. Rocco Bitetti, nella qualità di Assessore Comunale ai Servizi Sociali, giusta delega del Sindaco pro-tempore del Comune di Ragusa prot.n.15209 del 17.02.2020, domiciliato per la carica presso la sede comunale di Corso Italia, si conviene quanto segue:

Premesso che la Regione Siciliana:

- è proprietaria dell'immobile regionale sito in Ragusa, via Napoleone Colajanni denominato ex CPTA destinato a centro permanenza temporanea;
- con nota prot.n. 15159/08/ del 02.12.2008 e nota prot.n.2684 del 25.01.2010, la Prefettura di Ragusa ha chiesto la disponibilità del plesso, di cui ne deteneva l'uso per effetto dell'atto di comodato del 03.09.1998 e succ.proroghe, per la realizzazione del Centro polifunzionale per l'Immigrazione (PON sicurezza), a favore del Comune di Ragusa,
- con note prot.n. 148981 del 14.09.2009 e prot.n.21096 del 11.02.2010, stante la finalità di ordine pubblico, è stato autorizzato l'affidamento del precipitato immobile in comodato d'uso gratuito a favore del Comune di Ragusa in applicazione delle disposizioni di codice civile e del D.P.R. 296/05, articoli 9 e 10;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

Art. 1) La Regione Siciliana, come sopra rappresentata, dà in concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Ragusa che accetta, l'immobile regionale sopra descritto nel rispetto delle norme di tutela del bene ricadente nel patrimonio indisponibile con destinazione ad uso pubblico quale centro servizi per l'immigrazione.



- Art.2) L'immobile è concesso in comodato d'uso gratuito sino a quando permane l'utilizzazione di pubblica utilità cui lo stesso è destinato;
- Art. 3) Il concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento degli impianti ed adeguamento alle norme di sicurezza, secondo la normativa vigente, nonché gli oneri e le contribuzioni di qualsiasi natura gravanti sull'immobile e di assicurarlo contro il rischio di incendio e di danni causati all'edificio nonché per danni a terzi. Il concessionario è autorizzato al conseguimento diretto dei certificati di abitabilità e agibilità ove occorrenti.
- Art. 4) La presente concessione potrà essere revocata o risolta in caso di cessazione della destinazione dell'immobile per le finalità di cui all'art.1.
- Art. 5) Tutte le addizioni o migliorie apportate all'immobile saranno acquisite gratuitamente alla proprietà regionale.
- Art. 6) È vietata la sub concessione, anche in parte, dell'immobile.
- Art. 7) In caso di inosservanza di una qualsiasi delle condizioni di cui sopra la concessione è risolta con l'obbligo di restituzione immediata dell'immobile libero da persone e cose.
- Art. 8) È facoltà dell'Amministrazione Regionale attivare verifiche periodiche allo scopo di accertare che l'immobile sia effettivamente destinato alle finalità indicate nel contratto ed accettare, altresì, lo stato d'uso dell'immobile e fornire indicazioni delle eventuali opere di manutenzione da eseguire.
- Art. 9) Il presente atto, mentre obbliga la parte concessionaria sin dalla stipula, lo sarà per la parte concedente solo dopo che lo stesso sarà approvato e reso esecutivo a norma di legge dalla Presidenza della Regione Siciliana.

Le spese di stesura, bollo, registrazione ed altro del presente contratto sono a carico del concessionario.

Per ogni effetto di legge i contraenti eleggono domicilio:

IL COMODANTE: presso la sede del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio Demanio e Patrimonio Imm.re

IL COMODATARIO: presso la sede del Comune di Ragusa

Letto, approvato e sottoscritto.	
IL COMODANTE:  	IL COMODATARIO: 

3 FEB. 2010

Pagina 2 di 2



Si rilascia, a richiesta dell'interessato, una carta libera da valere SOLO per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo

Ragusa, D. 13 MAG. 2010

D. FUNZIONARIO INCARICATO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE SICUREZZA PER LO SVILUPPO-OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013

Roma, 29 marzo 2010

AI COMUNI, ALLE PROVINCE E ALLE REGIONI
dell'area OBIETTIVO CONVERGENZA

e, per conoscenza

Ai Sig. Prefetti delle Regioni Obiettivo Convergenza

Oggetto: Presentazione di proposte progettuali a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 "Realizzare iniziative in materia di impatto migratorio" del PON "Sicurezza per lo Sviluppo. Obiettivo Convergenza 2007/2013".

L'Autorità di Gestione del PON "Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007/2013" (di seguito PON "Sicurezza") ai fini dell'attuazione del Programma è interessata a ricevere dagli Enti in indirizzo proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di **Centri Polifunzionali** per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari.

La finalità della presente iniziativa è quella di porre in essere azioni integrate e strategiche che favoriscano processi di mediazione istituzionale e percorsi di integrazione ed inclusione sociale nei confronti degli immigrati extracomunitari regolari.

Finalità
dell'iniziativa

A tale proposito, l'Autorità di Gestione intende finanziare attività di ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione di immobili pubblici che verranno utilizzati per l'erogazione di servizi di formazione, orientamento, accompagnamento al lavoro, anche rispetto alla formazione ai mestieri artigianali, mediazione culturale, assistenza socio-psicologica, apprendimento linguistico, attività ricreative e altri servizi rivolti agli immigrati regolari.

Ad ogni buon conto i progetti presentati dovranno prevedere i seguenti standard minimi di natura strutturale e funzionale:

- area adibita ad Uffici per l'integrazione e l'inclusione socio-lavorativa degli immigrati al fine di agevolare le procedure amministrative dei lavoratori extracomunitari stagionali e non;
- area destinata a laboratori di formazione linguistica e professionale e a sportelli di orientamento da affidare eventualmente anche a soggetti del Terzo settore.

Inoltre, i suddetti progetti, potranno prevedere quali standard opzionali:

- aree dedicate alla socializzazione e al tempo libero con la previsione del servizio di mensa;
- aree dedicate alla temporanea residenzialità dei suddetti lavoratori.

Resta inteso che le sopraelencate caratteristiche minime dei centri potranno essere integrate dai soggetti proponenti in base alle esigenze del territorio di riferimento e modificate nel corso della procedura di approvazione.

La gestione dei servizi, che saranno erogati all'interno dei centri dovrà essere garantita con risorse proprie dai soggetti proponenti che si dovranno impegnare, sin dalla fase di presentazione del progetto, con atto deliberativo di Giunta per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto.

I progetti, che potranno essere presentati esclusivamente dalle amministrazioni regionali, provinciali e comunali in forma singola o associata, dovranno essere redatti sul "Modello per la presentazione dei progetti – Centri Polifunzionali" allegato alla presente e disponibile sul sito web del Programma all'indirizzo www.sicurezzasud.it. Il "Modello", in parte precompilato, dovrà essere completato in ogni sezione conformemente alle istruzioni riportate in ogni paragrafo. Il progetto e la dichiarazione di impegno

dovranno essere firmati da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente proponente.

I progetti dovranno essere presentati tramite raccomandata A/R, o con corriere, o con consegna a mano alla competente Prefettura territoriale (solo per le amministrazioni regionali alle Prefetture Coordinatrici di Reggio Calabria, Napoli, Bari e Palermo) e via e-mail all'indirizzo **segreteriapon2007-2013@interno.it** della Segreteria tecnica del PON "Sicurezza" **entro il 30 aprile 2010.**

Per le spedizioni via posta, farà fede il timbro postale di partenza.

I criteri per la valutazione dei progetti saranno quelli adottati dall'Autorità di Gestione del PON "Sicurezza" per l'Obiettivo Operativo 2.1 pubblicati sul sito internet www.sicurezzasud.it. Sarà inoltre tenuto in considerazione l'utilizzo di un **bene confiscato** (edificio o terreno) alla criminalità organizzata nella disponibilità del soggetto proponente.

La documentazione allegata alla presente nota, nonché l'esito della procedura di selezione e valutazione dei progetti prevista dalle linee guida del "PON Sicurezza", saranno pubblicati sul sito internet www.sicurezzasud.it.

Criteri di
Valutazione

Iter di selezioni

L'Autorità di Gestione
F.to Izzo

Allegati:

1. Modello di domanda.
2. Piano di Azione per la gestione dell'impatto migratorio.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R.
30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
tecnica.

Ragusa

II,

14/05/2010

I Il Dirigente


Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R.
30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
contabile.

L'importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né
direttamente né indirettamente oneri finanziari, né presenta
alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle
vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è
necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa

II,

14/05/2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario


Ragusa II,

Il Segretario Generale

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1 Relazione Illustrativa

)

2 Atto di Comodato

)

3 Bando del Ministero dell'Interno

)

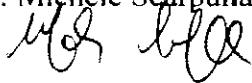
4

)

Ragusa II, 14.05.2010

IL DIRIGENTE SETTORE IX

Ing. Michele Scarpulla



Visto: L'Assessore al ramo